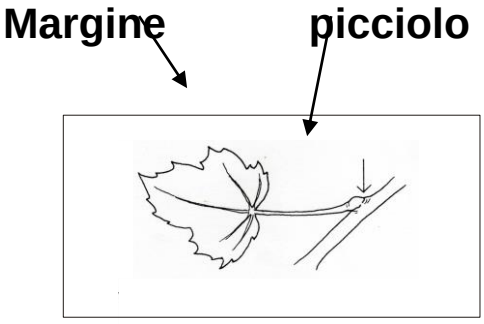
PERCHÉ LE FOGLIE CADONO

In autunno, dopo un'estate faticosissima, durante la quale si sono nutrite, hanno respirato, ma soprattutto hanno fatto fiori, frutti e semi le piante riposano.

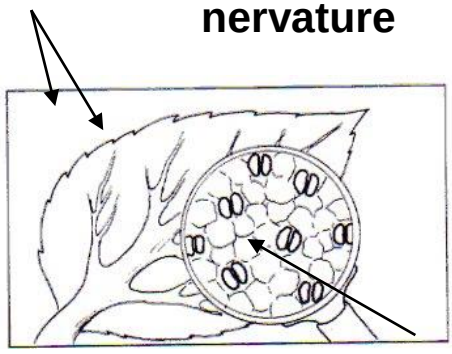
La maggior parte delle piante perenni (quelle che non muoiono all'arrivo dell'inverno), e precisamente quelle a foglie caduche, va in letargo, cioè riposa per un lungo periodo che va dall'autunno alla primavera. Durante questo periodo le piante riducono al minimo le loro attività, in modo da affrontare meglio i rigori dell'inverno. Per riposare però le piante devono essere povere d'acqua. Così, quando si accorgono che le giornate si accorciano e la temperatura comincia a scendere, cioè quando arriva l'autunno, nella pianta avvengono alcune trasformazioni:

- le radici cessano di assorbire acqua dal terreno,
- le foglie iniziano ad eliminare tutta l'acqua che contengono attraverso gli stomi,
- tutte le sostanze utili presenti nella foglia (clorofilla, amido, sali minerali..) passano attraverso il picciolo e si accumulano nella corteccia,
- le sostanze di scarto restano nella foglia,
- la pianta, prima che la foglia si stacchi provvede a formare una cicatrice alla base del picciolo, affinché, dopo il distacco, non rimanga una ferita aperta. Poi la foglia cade.

L'albero rimane così privo di foglie, col legno asciutto e duro, carico di sali minerali e sostanze nutritive, con una corteccia fatta di sughero che la protegge dal freddo.



pagina superiore della foglia



pagina inferiore della foglia

RISPONDI

1) Di che cosa sono ricche le foglie prima di cadere?

2) Dove vengono portate le sostanze utili ancora presenti nelle foglie?

3) Perché la foglia ingiallisce, muore e cade?

4) In quale punto si stacca la foglia?

5) Che cosa contiene la foglia caduta?

